Foglio informativo n.494/017
Finanziamento a rimborso rateale a medio/lungo termine non consumatori

Informazioni sulla banca

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A.

Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino
Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano

Per chiamate dall'Italia: 800.099300

Per chiamate dall'Estero: +39.011.4629281

Capitale Sociale Euro 300.000.000,00

Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150

Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175

Codice ABI 3296.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sito internet: www.fideuram.it

Che cos'è il Finanziamento a rimborso rateale a medio-lungo termine non consumatori

È un finanziamento a tasso fisso o variabile a medio-lungo termine, con rimborso rateale, che può essere richiesto da microimprese, imprese, professionisti, enti ed associazioni per finanziare le spese e/o gli investimenti sia materiali che immateriali e per finalità immobiliare.
Il finanziamento, che viene erogato in unica soluzione mediante accredito del relativo importo sul conto corrente del Cliente, deve essere assistito da garanzia pignoratizia.
Per saperne di più: la guida "La Centrale dei Rischi in parole semplici" è disponibile sul sito www.Bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito internet della banca.

Finanziamento a rimborso rateale a medio-lungo termine non consumatori: caratteristiche e rischi

Caratteristiche del Finanziamento a rimborso rateale a medio-lungo termine non consumatori

A cosa serve: a finanziare le spese e/o gli investimenti sia materiali che immateriali, inclusa la finalità immobiliare. È esclusa la finalità di compravendita di strumenti finanziari.
Per finalità immobiliare si intende l'acquisto e/o ristrutturazione di immobili, ad uso abitativo, non abitativo (quali ad es. loft, box non pertinenziali, ecc.) o commerciale, ubicati in uno stato membro dell'Unione Europea.

A chi si rivolge: microimprese e imprese con sede legale e operativa in Italia, professionisti, enti ed associazioni già clienti assistiti da Private Banker – sono esclusi i clienti assistiti da Direct Banker.

Durata: da 19 mesi a massimo 180 mesi oltre il periodo di preammortamento tecnico intercorrente dalla data di stipula del contratto fino alla fine del mese, o del trimestre o del semestre solare in corso.
Per i soli finanziamenti con periodo di preammortamento finanziario fino a 36 mesi, la durata massima di 180 mesi comprende il periodo di preammortamento.
Qualora trattasi di finanziamento con un'unica rata di rimborso comprensiva di capitale ed interessi la durata minima è di 24 mesi e massima è di 36 mesi.
La durata del preammortamento finanziario è a scelta del cliente in fase di domanda del finanziamento.

Garanzie

A insindacabile giudizio della Banca a scelta tra quelle in uso per operazioni della specie.

Modalità di calcolo degli interessi.
Gli interessi vengono conteggiati, per tutta la durata del finanziamento, utilizzando un tasso variabile o un tasso fisso in funzione di quanto previsto dal contratto. La tipologia di tasso prefissata (fisso/variabile) non può variare nel corso della durata del finanziamento.

- Tasso Variabile: sono variabili sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate (rata variabile). Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
- Tasso Fisso: rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso d'interesse sia l'importo delle singole rate (rata costante), ad eccezione della prima sulla quale vengono addebitati anche gli interessi di preammortamento tecnico.

Modalità di rimborso:

Finanziamenti a tasso variabile e fisso (*)
Il rimborso del finanziamento avviene mediante pagamento posticipato di rate di ammortamento comprensive di capitale ed interesse.

Finanziamenti light a tasso variabile e tasso fisso
Il Cliente può scegliere tra:

- rimborso del capitale in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento (denominato "bullet"), con pagamento periodico di rate composte da soli interessi. La durata del finanziamento è di 24 o 36 mesi con pari periodo di preammortamento finanziario, ad eccezione dell'ultima rata comprensiva di tutto il capitale e una quota di interessi.
- rimborso rateale (*), con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale ed interessi (piano di ammortamento francese). Il periodo di preammortamento finanziario ha durata massima di 36 mesi.

Le rate possono avere le seguenti scadenze:

- ogni fine mese es. 31 dicembre; 31 gennaio; 28 febbraio ecc... (rata mensile);
- ogni fine trimestre solare es. 31 marzo – 30 giugno – 30 settembre – 31 dicembre (rata trimestrale);
- ogni fine semestre solare es. 30 giugno – 31 dicembre (rata semestrale).

Gli interessi decorrono dal giorno di stipula del contratto coincidente con il giorno di erogazione della somma. Nell'eventuale periodo inziale di preammortamento finanziario le rate sono costituite dalla sola quota interessi.

Estinzione anticipata: in qualunque momento il Cliente può decidere di rimborsare anticipatamente, totalmente o parzialmente, il finanziamento dietro pagamento di una penale.

Rischi del finanziamento a rimborso rateale a medio-lungo termine non consumatori
I principali rischi consistono:

- nella possibilità di variazione del tasso stesso in aumento rispetto al valore iniziale. L'aumento del tasso comporta, di norma, l'aumento della rata del finanziamento;
- nell'impossibilità di beneficiare delle eventuali riduzioni dei tassi d'interesse di mercato nel caso di finanziamento a tasso fisso.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla Banca. Al momento della stipula del contratto, una o più singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge 108/96.

(*) È previsto un periodo di preammortamento tecnico: in caso di tasso variabile gli interessi del preammortamento tecnico vengono addebitati con la 1^ rata di soli interessi maturati dalla data di erogazione fino alla fine del mese per i Finanziamenti con rata mensile (solare); fino alla fine del trimestre (solare) per i Finanziamenti con rata trimestrale (solare); fino alla fine del semestre per i Finanziamenti con rata semestrale. In caso di tasso fisso gli interessi relativi al preammortamento tecnico vengono addebitati e conglobati nella 1^ rata di ammortamento.

Condizioni economiche

Quanto può costare il finanziamento a rimborso rateale a medio-lungo termine non consumatori

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG).

Vengono riportati i tassi fissi massimi vigenti ed il relativo TAEG (anch'esso calcolato computando i valori massimi delle spese pubblicizzate che rientrano nell'indicatore).

Analogamente vengono riportati i tassi variabili (comprensivi dello spread massimo praticato dalla Banca) ed il relativo TAEG. Il tasso è calcolato sulla base dell'anno civile (365 gg) per i finanziamenti a tasso variabile e sulla base dell'anno commerciale (365 gg) per i finanziamenti a tasso fisso, riferendosi ad un finanziamento di € 100.000,00 di durata 5 anni, comprensivo degli interessi di preammortamento, con spese di istruttoria di € 400,00, spese di invio delle comunicazioni di legge pari a € 0,00, incasso rata e avviso scadenza o quietanza di pagamento pari a 0,00 euro, imposta sostitutiva pari a 0,00 euro, i costi del pegno ipotizzando l'acquisizione in garanzia di una Gestione Patrimoniale già posseduta da più di 30 giorni per un controvalore (*) di € 130.000,00 che prevede un costo indicativo ricorrente dell' 1,50% annuo oltre all'imposta di bollo su strumento finanziario acquisito a pegno pari a euro 260,00.

I costi di garanzia possono variare qualora l'oggetto del pegno sia rappresentato da altri strumenti finanziari diversi dalla Gestione Patrimoniale. In caso di acquisizione in garanzia di polizza assicurativa è necessario che la stessa sia sottoscritta da almeno 90 giorni di calendario.

Finanziamento a rimborso rateale a Media-Lungo Termine non Consumatori con rimborso mediante il pagamento di rate comprensive di capitale e di interessi	**TAN**	**TAEG**
Tasso Variabile** - periodicità mensile	10,442%	15,362%
Tasso Variabile** - periodicità trimestrale	10,643%	15,191%
Tasso Variabile** - periodicità semestrale	10,973%	15,211%
Tasso Fisso - periodicità mensile	8,000%	12,169%
Tasso Fisso - periodicità trimestrale	8,000%	11,787%
Tasso Fisso - periodicità semestrale	8,000%	11,449%

(*) Il controvalore della garanzia è stato determinato tenendo conto del rischio connesso alla natura dell'oggetto del pegno (cosiddetto scarto d'uso).

** Il calcolo TAN e TAEG considera lo spread standard di 8%

Nel caso di finanziamenti a tasso variabile, il TAEG sopra riportato è meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento.

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla Banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Dettaglio condizioni economiche

Finanziamento a rimborso rateale a medio-lungo termine privati non consumatori	
Importo Massimo finanziabile	€ 50.000.000,00
Importo Minimo finanziabile	€ 76.000,00
Durata	Da 19 mesi a massimo 180 mesi oltre il periodo di preammortamento tecnico. Per il finanziamento light è possibile scegliere il rimborso "bullet" di durata di 24 o 36 mesi, oppure un periodo di preammortamento finanziario di 12 o 24 o 36 mesi a cui si aggiunge, in funzione della durata del finanziamento, un periodo di ammortamento a copertura della durata scelta.
Tassi Fissi	
Massimo	8,000%
Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo
Tasso di mora	Gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo, pari al tasso tempo per tempo vigente per il finanziamento, maggiorato di 2 punti percentuali annui.
Tassi Variabili	

Tasso debitore nominale annuo	Parametro di indicizzazione + spread Qualora la somma algebrica tra il valore del parametro e dello spread determini un risultato di segno negativo, il tasso è comunque fissato a zero essendo in ogni caso il Cliente tenuto a restituire le somme utilizzate.
Parametro di indicizzazione	**Rata mensile**: Euribor 1 mese (base 360) **Rata trimestrale**: Euribor 3 mesi (base 360) **Rata semestrale**: Euribor 6 mesi (base 360) Parametro rilevato il penultimo giorno lavorativo antecedente la decorrenza di ciascuna rata
Spread	8,000%
Tasso di interesse di preammortamento	Pari al tasso di interesse nominale annuo
Tasso di mora	Gli interessi di mora saranno calcolati al tasso nominale annuo, pari al tasso tempo per tempo vigente per il finanziamento, maggiorato di 2 punti percentuali annui.
Spese	
Spese per la stipula del contratto	
Istruttoria	Massimo 0,4000% sull'importo del finanziamento con un minimo di € 150,00
Spese per la gestione del rapporto	
Incasso rata	Esente
Costo emissione comunicazioni di legge cartacea	€ 0,00
Costo emissione comunicazioni di legge on line (1)	€ 0,00
Avviso cartaceo di scadenza e/o quietanza di pagamento	€ 0,00
Avviso on line di scadenza e/o quietanza di pagamento (1)	€ 0,00
Rilascio duplicato di quietanza o di rimborso anticipato	€ 1,00 archiviato in formato elettronico € 10,00 archiviato in formato cartaceo
Rilascio certificato di sussistenza credito	€ 51,00
Estinzione anticipata totale o parziale	Massimo 2,0000% dell'importo rimborsato in anticipo. Per i finanziamenti light a tasso fisso massimo 1% dell'importo rimborsato in anticipo.
Piano di ammortamento	
Tipo di ammortamento per i finanziamenti a tassi variabili e fissi	Francese
Tipo di ammortamento per i finanziamenti light a tassi variabili e fissi	Francese Bullet
Tipologia di rata per i tassi variabili	Variabile
Tipologia rata per i tassi fissi	Costante
Periodicità delle rate	Mensile / Trimestrale / Semestrale

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996 e successive modifiche e integrazioni), relativo alla categoria di operazioni "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca nella sezione dedicata alla Trasparenza.

(1) Per avere la rendicontazione on line è necessario aderire ai servizi a distanza della Banca e utilizzare le relative credenziali di accesso; i servizi a distanza sono offerti nell'ambito del contratto denominato 'My Key'. Per maggiori informazioni sui servizi a distanza consultare i fogli informativi dedicati.

Ultime rilevazioni del parametro di riferimento

Data	Euribor 1 mese	Euribor 3 mesi	Euribor 6 mesi
29/10/2026	2,442%	2,643%	2,973%
29/09/2026	2,490%	2,617%	3,103%

28/08/2026	2,291%	2,573%	2,762%
30/07/2026	2,206%	2,472%	2,681%
29/06/2026	2,217%	2,317%	2,595%
28/05/2026	1,942%	2,231%	2,502%
29/04/2026	1,968%	2,149%	2,462%
30/03/2026	1,878%	2,122%	2,529%
26/02/2026	1,954%	2,013%	2,134%
29/01/2026	1,984%	2,020%	2,146%

Estinzione anticipata, portabilità e reclami

Estinzione anticipata

Il cliente può recedere anticipatamente dal contratto estinguendo in tutto o in parte il finanziamento contro pagamento di un compenso, nella misura convenuta, calcolato sull'importo anticipatamente restituito.

La Banca può recedere anticipatamente dal contratto, ed esigere il pagamento di tutto quanto dovutole per capitale, interessi, anche di mora, accessori e spese in dipendenza del contratto stesso, per giusta causa, ossia qualora si verifichino, nella sfera patrimoniale del Cliente, circostanze che, secondo il prudente ma insindacabile giudizio della Banca, possano risultare pregiudizievoli per la di lui situazione legale, patrimoniale, economica e finanziaria, e, così, in via esemplificativa, nei casi in cui il Cliente adempia i propri debiti e le proprie obbligazioni in maniera anormale, ivi inclusa la cessione dei beni ai creditori, qualora esistano a carico dello stesso formalità pregiudizievoli quali, ad esempio, pignoramenti, decreti ingiuntivi, sequestri o altro, qualora il Cliente sia inadempiente rispetto ad obbligazioni di natura creditizia, finanziaria o di garanzia assunte nei confronti di qualsiasi soggetto, e, nel caso in cui il Cliente sia una società, qualora si verifichi una causa di scioglimento oppure deliberi operazioni di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda o di ramo d'azienda senza previa autorizzazione scritta della Banca.

Il contratto di finanziamento può essere sciolto anticipatamente dalla Banca pure nei casi, dettagliatamente indicati all'art.5 del contratto stesso, di risoluzione espressa ex art.1456 del c.c. e di decadenza del Cliente dal beneficio del termine.

Portabilità

Nel caso in cui il Cliente sia una persona fisica o una microimpresa, e intenda rimborsare il finanziamento utilizzando un mutuo concesso da altra banca o intermediario finanziario avrà la facoltà di surrogare il nuovo finanziatore nelle garanzie personali e/o reali prestate a favore della Banca, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. n. 385/1993.

La surrogazione comporta il trasferimento del contratto, alle condizioni stipulate tra il Cliente e il nuovo finanziatore, con esclusione di penali o altri oneri di qualsiasi natura e senza che al Cliente siano applicate spese o commissioni per la concessione del nuovo finanziamento.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni lavorativi.

Recesso dal contratto

Il Cliente ha diritto di recedere dal contratto, senza penalità e senza dover indicare il motivo, entro 14 giorni di calendario dalla data di conclusione del contratto.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- per posta ordinaria a "Reclami di Fideuram S.p.A., P.le G. Douhet 31, 00143 Roma", per posta elettronica alla casella: reclami@fideuram.it,
- per posta elettronica certificata (PEC) a: reclami@pec.fideuram.it,
- allo sportello dove è intrattenuto il rapporto,
- online compilando l'apposito form presente nella sezione "Reclami e risoluzione delle controversie" del sito internet della Banca.

La Banca deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Il Cliente e la Banca, per esperimento del procedimento di mediazione nei termini previsti dalla normativa vigente, possono ricorrere, anche in assenza di preventivo reclamo:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito www.conciliatorebancario.it o chiesto alla Banca;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. L'elenco degli organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it. Le "Guide e la modulistica relative all'ABF e il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario sono a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca, nella sezione Reclami e risoluzione delle controversie.

Legenda

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie per la concessione del finanziamento.
Microimprese	Entità, società o associazioni, che, a prescindere dalla forma giuridica, esercitano un'attività economica, anche a titolo individuale o familiare, occupando meno di dieci persone e realizzando un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a due milioni di euro, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 3, dell'allegato alla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003.
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concedibilità del finanziamento.
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.
Piano di preammortamento tecnico	Il preammortamento tecnico è il periodo che intercorre tra l'erogazione del prestito e l'inizio del suo ammortamento. In questo periodo non è previsto il rimborso di quote del capitale, ma solo la corresponsione degli interessi calcolati al tasso definito nel contratto per tale periodo.
Periodo di preammortamento finanziario	Il periodo di preammortamento finanziario è il periodo che decorre al termine del periodo di preammortamento tecnico e la cui durata viene definita contrattualmente. In tale periodo le rate sono composte da soli interessi di preammortamento finanziario calcolati al tasso contrattualmente stabilito per tale periodo e non è previsto il rimborso di quote del capitale. Terminato il periodo di preammortamento finanziario comincia a decorrere il periodo di ammortamento (rate composte da quota capitale e quota interessi di ammortamento).
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito, composto da rate formate di capitale e interessi, con l'indicazione della composizione delle singole rate (ossia della quota capitale e della quota interessi), calcolato al tasso pattuito in contratto.
Piano di ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Professionista	Qualsiasi persona fisica o giuridica che, agisce nel quadro della sua attività commerciale, industriale, artigianale o professionale e chiunque agisce in nome o per conto di un professionista.
Portabilità	Nel caso in cui il Cliente sia una persona fisica o una microimpresa, e intenda rimborsare il finanziamento utilizzando un mutuo concesso da altra banca o intermediario finanziario avrà la facoltà di surrogare il nuovo finanziatore nelle garanzie personali e/o reali prestate a favore della Banca, ai sensi dell'art. 120 quater del D.lgs. n. 385/1993.La surrogazione comporta il trasferimento del contratto, alle condizioni stipulate tra il Cliente e il nuovo finanziatore, con esclusione di penali o altri oneri di qualsiasi natura e senza che al Cliente siano applicate spese o commissioni per la concessione del nuovo finanziamento.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito secondo le scadenze stabilite contrattualmente: La rata è composta da:

	• una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato) • una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito). Per il prestito con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza (c.d. ''bullet'') le rate sono composte da soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso iniziale	Tasso applicato durante il periodo di preammortamento del prestito.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso debitore nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso variabile	Tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificatamente indicati nel contratto.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	"Euribor" è l'acronimo di Euro Interbank Offered Rate ed è un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse. Per una descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice, si prega di fare riferimento al sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI - European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor). Nel caso di modifica della formula e/o metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata per la rilevazione dell'Euribor secondo le modalità in essere alla data di conclusione del contratto, verrà utilizzato l'Euribor secondo la formula e/o metodologia tempo per tempo vigente, così come definita nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/1011 dell'8 giugno 2016 come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Benchmark"). In mancanza di rilevazione temporanea sarà utilizzato l'ultimo valore conosciuto dell'Euribor. *In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento ("Indice"), si applicheranno le previsioni di cui al piano previsto per l'Indice dall'art. 28, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1011 (Piano di Sostituzione) – sezione: Indice alternativo in caso di cessazione o variazione sostanziale dell'indice –, pubblicato sul sito internet della Banca, al quale si rinvia. Ai sensi dell'art. 118 – bis del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (T.U.B.) la Banca provvede, entro trenta giorni, a dare notizia della variazione sostanziale (quale, ad esempio, la variazione a seguito della quale l'indice viene considerato non più rappresentativo) o della cessazione dell'indice di riferimento mediante comunicazione in forma scritta o su altro supporto durevole; la modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro due mesi dalla ricezione della comunicazione. In caso di recesso il cliente ha diritto, in sede di liquidazione del rapporto, all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate, anche con riferimento al tasso di interesse e tenendo conto, ove necessario, all'ultimo valore disponibile dell'indice di riferimento.*